

BIOGRAFIA DI LUCIANA VETTOREL GHIDINI

Luciana Vettorel Ghidini nasce a Tezze di Piave (TV) nel 1935.

All'età di sette anni perde il padre richiamato sul fronte croato. Una perdita incalcolabile.

La prima grande lacerazione della sua vita.

Oggi queste lacerazioni si ritrovano in molte sue opere.

Sin dai tempi della scuola coltiva una grande passione per l'arte e in particolare per la pittura e la poesia.

Si trasferisce in Svizzera dove risiede per molti anni.

Nel 1974 rientra in Italia e si stabilisce a Santa Lucia di Piave (TV).

Frequenta gli ambienti artistici e culturali del Triveneto, si dedica allo studio delle opere dei grandi Maestri e nei suoi frequenti viaggi in Europa e negli Stati Uniti visita i più importanti musei.

Si dedica completamente alla pittura, perfezionando l'uso delle varie tecniche pittoriche e dimostrando una spiccata predilezione per quelle antiche.

Dal 1985 partecipa attivamente alla vita artistica nazionale e internazionale ed espone con stand personali in fiere d'Arte e gallerie europee e americane.

Il suo primo catalogo *Col profumo della polvere* risale al 1996; seguono nel 1998 e nel 2000 due cataloghi, entrambi dal titolo *Luciana Vettorel Ghidini*, a cura delle Edizioni Arstudio di

Portomaggiore (FE); nel 2011 esce *Tracce luminose* a cura di Lorena Gava

e Antonella Uliana, edizioni AGCM.biz e, nel 2015, in occasione della mostra antologica a Palazzo Sarcinelli di Conegliano *Passione di una vita* a cura di Antonella Uliana e Duilio Dal Fabbro.

Da oltre vent'anni Luciana Vettorel Ghidini conduce una ricerca e sperimentazione di nuove tecniche e supporti che l'hanno portata a creare opere su carte realizzate a mano con fibra di canapa, corteccia di gelso, cotone e altri materiali; su queste singolari superfici applica cristalli di quarzo, vetri di Murano, murrine, polvere d'oro ed altri materiali.

Le sue opere sono presenti nelle Pinacoteche della Regione Salisburghese e della stessa Città di Salisburgo, nella Fondazione della Sparkasse del Tirolo a Lienz (Austria), nel Museo Sandro Parmeggiani di Cento (FE), nelle Collezioni dei Comuni di Cervia (RA),

Vazzola, Cimadolmo, Motta di Livenza, Montebelluna, San Pietro di Feletto, Resana, Santa Lucia di Piave, Conegliano (TV), Brugnera, Sacile, Prata di Pordenone (PN), Santo Stefano di Cadore,

Auronzo di Cadore, Alleghe (BL), Palmanova (UD), Portogruaro, Scorzé,

San Donà di Piave (VE), Voghiera (FE), Marostica (VI).

Inoltre suoi lavori si trovano in collezioni private in Italia e nel mondo.

Oltre alla pittura Luciana ha sempre evidenziato un grande interesse per la poesia, manifestatosi attraverso una sua personale produzione. Nel 2004 presenta la prima raccolta dal titolo *Colore e poesia*, nel 2006 *Le stagioni della vita*, nel 2008 *Emozioni di parole e colori*, nel 2011 pubblica *Echi dall'anima* e, nel 2014, la quinta raccolta *Tempeste ed arcobaleni*.

Nel 2004, in seguito ad una mostra itinerante in Giappone, il poeta giapponese Shigeyo Kaijvara, traendo ispirazione dalle opere di Luciana, ha composto delle poesie raccolte in un libro dal titolo *Omaggio a Luciana Vettorel Ghidini* edito in Giappone per le edizioni Arcadia di Tokio.